

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Magliano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), di potenza complessiva pari a 72,8 MW, sito in Magliano in Toscana e Orbetello.

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 12562

Il/La Sottoscritto/a **Milena SANNA**

In qualità di **Direttore Coldiretti Grosseto**

presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica

Amministrazione/Ente/Società/Associazione **Federazione Provinciale Coldiretti Grosseto**

per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Aria
- Clima
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali

- Rischi naturali e antropici

- Monitoraggio ambientale

Osservazione

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica di n. 20 generatori, ognuno dei quali con altezza complessiva (altezza al mozzo più lunghezza pale) pari a 200 metri e 7,0 MW di potenza nominale. I 20 aerogeneratori, come anticipato, sono previsti nel territorio comunale di Pitigliano (14) e di Sorano (6) . Si allega la relazione in riferimento alle osservazioni prodotte

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_1695_VIA_DATI_PERS_20240807.pdf

Allegato 1 - Modulo e osservazioni

OSS_1695_VIA_ALL1_20240807.pdf

Data 07/08/2024

Milena SANNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____ Simone Castelli
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____ Simone Castelli

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

_____ Associazione Provinciale Coldiretti Di Grosseto
(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

Progetto, sotto indicato

Nuova realizzazione di un parco eolico, denominato "Parco eolico di Magliano", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la relativa opera di connessione per l'immissione nella rete di trasmissione nazionale (RTN), di potenza complessivamente pari a 72,8 MW, sito in Magliano in Toscana e Orbetello. Proponente: Gruppo Visconti Magliano S.r.l.

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)

Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro (*specificare*) Impatto del nuovo impianto sul settore primario e sulle attività ad esso connesse (agriturismo)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- X Suolo e sottosuolo
- X Rumore, vibrazioni, radiazioni
- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- X Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) sviluppo delle attività agricole e di quelle connesse in particola (l'Agriturismo)
- X **IMPATTO VISIVO, CUMULABILITA' degli IMPIANTI e NOTEVOLE INTERVISIBILITA'**

TESTO DELL' OSSERVAZIONE _La relazione agronomica allegata al progetto è del tutto carente di un'analisi del settore primario e delle attività ad esso connesse presenti sul territorio dei comuni interessati e si limita solo a descrivere l'ordinamento produttivo dei suoli dell'area interessata progetto per cui la progettualità risulta carente relativamente all'impatto che la progettualità potrà avere all'interno di un'area in termini di perdite di valore dei prodotti che caratterizzano la produzione agricola di questi territori (DOP Morellino di Scansano e DOP Maremma Toscana per il vino ma anche , l'IGP Olio extra Vergine Toscana e rispetto alla ricaduta sulle attività ad esso connesse in primis l'agriturismo che rappresenta per i Comuni di Magliano in Toscana e Orbetello un "valore aggiunto" che ha permesso il mantenimento del presidio di molti territori della Toscana meridionale. A tale proposito ,le Linee guida nazionali "per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" definite nel Decreto Ministeriale dello Sviluppo economico del 10.09.2010 e ss.mm.ii) oltre all'individuazione delle aree idonee e non idonee da parte delle Regioni, nell'Allegato 4 prevedono anche il " corretto inserimento degli impianti eolici nel Paesaggio e sul territorio". La Parte IV invece al punto 17.1 chiarisce che "...L'individuazione della non idoneità dell'area è operata dalle Regioni attraverso... la ricognizione delle disposizioni volte alla **tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale** che identificano obiettivi di protezione non compatibili con l'insediamento, in determinate aree, di specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti, i quali determinerebbero, pertanto, una **elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione**". In particolare, nelle **aree individuate come non idonee** la probabilità che venga espressa **la contrarietà all'autorizzazione per l'insediamento dell'impianto FER diviene**

alta".

Solo in tale Regione sono aperte procedure di Valutazione di Impatto Ambientale relative a 17 progetti analoghi, di cui 8 nel territorio della Provincia di Grosseto.

Molti di tali progetti si sono rivelati privi di ogni costrutto e ben lontani dal poter essere realizzati, sia sotto il profilo ambientale che sotto quello economico.

In particolare, si osserva che il progetto presentato da Gruppo Visconti Magliano S.r.l. è molto simile per grandezza e numero delle torri eoliche a quello elaborato pochi mesi orsono da tale Apollo Wind S.r.l., in merito al quale la Giunta della Regione Toscana ha espresso parere negativo sulla base di tutta una serie di criticità ambientali e paesaggistiche.

Confidiamo che tale modo di procedere, che impone l'impiego di tempo e considerevoli risorse da parte di enti pubblici e di privati, possa avere fine.

Basterà dire che il progetto di Gruppo Visconti Magliano S.r.l. comporterebbe costi per ca. € 90.000.000,00.

È quindi di tutta evidenza che il progetto Magliano e gli altri progetti presentati dal Gruppo Visconti hanno finalità essenzialmente speculative e che tale Gruppo, una volta ottenute le autorizzazioni alla realizzazione degli impianti eolici, si propone di cedere a terzi le quote delle società controllate, divenute nel frattempo titolari di dette autorizzazioni.

Preciando da ogni altra considerazione, appare quindi necessario porre un filtro a iniziative che perseguono finalità esclusivamente speculative e che sono riconducibili a persone giuridiche prive delle necessarie risorse economiche, tanto in relazione alla realizzazione del progetto, che alla rimessa in pristino di un territorio che sino a oggi è stato in buona parte salvaguardato ed è quindi incontaminato.

Apparentemente si tratta quindi di un progetto molto accurato, che dovrebbe affrontare tutte le problematiche connesse alla realizzazione di un programma di così ampie dimensioni e con un impatto ugualmente significativo sotto diversi profili.

In realtà alcuni degli elaborati predisposti dai consulenti di Gruppo Visconti, la Sintecnica Engineering S.r.l. - che ha verosimilmente una conoscenza parziale delle peculiarità del territorio in cui il progetto "Parco eolico di Magliano" verrebbe realizzato - offrono delle informazioni estremamente generiche e sottacciano le molte criticità connesse alla realizzazione del c.d. parco eolico.

Come del resto già in precedenza ricordato riguardo alla relazione agronomica, ma anche riguardo alle valutazioni di tipo ambientale estremamente generiche e poco puntuali.

CONTRASTO DEL PROGETTO CON LE DISPOSIZIONI NAZIONALI E REGIONALI SUGLI IMPIANTI EOLICI

Il progetto si pone in primo luogo in contrasto con le disposizioni nazionali e regionali in materia di impianti eolici.

Ricordiamo, in particolare, che l'Allegato 4 del D.M. 10.9.2010, con cui sono state approvate le linee guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, prescrive tutta una serie di tutele volte a mitigare l'impatto visivo, estetico e sulla flora e fauna del territorio, in cui si intende realizzare l'impianto eolico.

Tali prescrizioni sono state da ultimo recepite dall'art. 20 del D.Lgs. 199/2021, che ha disposto che:

"In sede di individuazione delle superfici e delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili sono rispettati i principi della minimizzazione degli impatti sull'ambiente, sul territorio, sul patrimonio culturale e sul paesaggio, fermo restando il vincolo del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e tenendo conto della sostenibilità dei costi correlati al raggiungimento di tale obiettivo".

Analoghe previsioni sono contenute anche nel "Piano Ambientale ed Energetico Regionale" (PAER) della Regione Toscana, che vieta la realizzazione indiscriminata di impianti eolici e, in particolare, di quelli di grandi dimensioni privilegiando gli impianti più piccoli e con una produzione elettrica contenuta e nelle "Norme Comuni Energie Rinnovabili Impianti Eolici, Aree non idonee e prescrizioni per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio".

Tali disposizioni prevedono, tra l'altro, che:

"Nelle aree di valore estetico percettivo la cui immagine è storicizzata ricadenti all'interno di coni e bacini visivi non sono ammessi impianti eolici ad eccezione di singoli generatori con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, posti ad una distanza dall'impianto più vicino già autorizzato pari ad almeno otto volte la media delle altezze, comprensive della pala, dell'aerogeneratore in progetto e dell'aerogeneratore più vicino autorizzato".

Il progetto di Gruppo Visconti disattende tali, chiare previsioni, prevedendo delle pale eoliche di altezza e diametro enormemente superiore a quelle consentite.

Ugualmente sono disattese le previsioni di Legge in merito alla distanza minima tra gli aerogeneratori.

Il superamento delle indicazioni di Legge viene giustificato da Gruppo Visconti con l'osservazione che per raggiungere la medesima potenza conseguibile mediante le tredici, enormi pale indicate in progetto sarebbe necessario realizzare un numero molto più elevato di pale di dimensioni ridotte.

L'impianto "Parco eolico di Magliano" verrebbe realizzato in una zona incontaminata, di particolare pregio sotto il profilo ambientale, nelle vicinanze del parco naturale della Maremma, dell'Oasi naturale del WWF e della riserva naturale della laguna di Orbetello di ponente.

Tali criticità appaiono ancora più gravi se si considerano le dimensioni dell'impianto.

Come si è visto, le torri eoliche avrebbero un'altezza di 200 mt, pari a 2/3 di quella della Tour Eiffel (300 mt) e superiore di ca. 50 mt alla torre della centrale elettrica di Montalto di Castro, torre che ha un'altezza di 150 mt.

Del tutto carenti le indicazioni di tipo ambientale in particolare relativamente all'impatto visivo delle torri

Innanzitutto perché tali indicazioni non tengono conto che il c.d. parco eolico verrebbe realizzato in una zona tendenzialmente pianeggiante, a pochi metri sul livello del mare – l'aerogeneratore n. 1, il più elevato, si troverebbe a soli 244 mt s.l.m. - e sarebbe quindi visibile da buona parte dei centri abitati della bassa Maremma che si trovano prevalentemente in collina (Magliano, Montiano, Manciano, Marsiliana, Capalbio), con effetti devastanti sotto il profilo delle vedute che oggi si possono godere da tali centri.

La costruzione dell'impianto avrà quindi un enorme impatto su tali vedute e più in generale sullo skyline dell'area, in cui non sono presenti elementi che possano mitigare l'impatto visivo.

Analogo impatto sotto il profilo visivo si avrà anche dal mare, dal quale l'impianto dista pochi chilometri.

Il settore agricolo primario sarà inoltre fortemente condizionato dalla realizzazione delle opere accessorie in particolare dal cavidotto, che avrebbe un impatto negativo considerata la sua lunghezza, circa 30 chilometri ed una profondità di appena 120 centimetri che andrebbe a peggiorare le lavorazioni agronomiche ma anche la rete di deflusso delle acque che a riguardo andrebbe necessariamente rivista e riadattata,

EFFETTI NEGATIVI SULL'ECONOMIA DELL'AREA

Come si è detto, la vocazione dell'area in cui Gruppo Visconti si propone di realizzare il c.d. parco eolico è prettamente agricola e turistica.

Entrambe le attività sarebbero compromesse dalla presenza di un impianto eolico di così grandi dimensioni, il cui funzionamento è molto rumoroso.

Anche avendo riguardo a tale aspetto, le indicazioni del progetto sono fuorvianti.

Dalla valutazione sull'impatto acustico dell'impianto fornita da Gruppo Visconti, emerge solamente che a distanze superiori a 800 mt dagli aerogeneratori le emissioni sonore risultano inferiori ai 45 dB, mentre, per le aree più vicine all'impianto, i livelli sonori non costituirebbero alcun disturbo per la fauna locale.

Tutto ciò non considera quindi gli effetti negativi sulla popolazione e sulle molte attività turistiche presenti nella zona.

È poi verosimile che buona parte delle aree in cui verrebbe realizzato l'impianto sarà espropriata, con conseguente grave pregiudizio degli abitanti del luogo.

Analogo pregiudizio subiranno coloro che vivono nelle vicinanze dell'area e che, a causa dei diversi effetti negativi provocati dalla realizzazione dell'impianto, si troveranno a subire un significativo deprezzamento delle rispettive proprietà.

CRITICITA' DAL PUNTO DI VISTA IDRICO ED IDROGEOLOGICO

Conseguenze negative si verificherebbero anche sotto il profilo idrogeologico.

Le torri eoliche con un'altezza di 200 mt e con un diametro delle pale di oltre 150 mt necessitano fondazioni molto profonde, anche per far fronte alle sollecitazioni derivanti dal vento.

Gruppo Visconti indica la profondità di tali fondazioni in oltre 20 mt.

Si tratta di una profondità che potrebbe intercettare le falde acquifere che nell'area interessata alla realizzazione dell'impianto si trovano ad una profondità molto meno elevata.

Ciò con effetti nuovamente negativi anche sotto il profilo dell'inquinamento e dell'approvvigionamento idrico della popolazione locale.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data GROSSETO 07/08/2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)

Firmato digitalmente da:
Castelli Simone
Data: 07/08/2024 13:05:56